

Fondo welfare: da Cgil e Cisl i primi aiuti agli alluvionati

SOLIDARIETA'

BELLUNO Il Fondo Welfare e identità territoriale si è messo in moto. E in queste settimane sta erogando i primi ristori per danni da maltempo. Cgil e Cisl esultano. Del resto, il Fondo è una loro creatura, nata da un'idea delle organizzazioni sindacali con l'obiettivo di combattere lo spopolamento della montagna bellunese. Se la prima azione punta alla ricostruzione dopo l'alluvione e la tempesta Vaia, è solo per una necessità contingente. «La raccolta

di fondi da destinare ai cittadini bellunesi messa in atto per un veloce ritorno alla normalità dopo le devastazioni ambientali create dallo sferzo dell'acqua e del vento ha visto la straordinaria solidarietà di cittadini singoli, aziende produttive, organizzazioni e associazioni» affermano Roffarè Rudy segretario generale Cisl Belluno Treviso e Maria Rita Gentilin, segretaria generale Spi Cgil Belluno. I sindacati attivano, a titolo gratuito, i loro Centri di Assistenza Fiscale: i cittadini che intendono fare richiesta di contributi dal Fondo, possono rivolgersi alle strutture della Cgil e della Cisl.